Mittente	Bonomi Giovanni Francesco	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	3/11/1666	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	Ventimiglia

Incipit: Il Signor Dottor Ercole Antonio Cuppellini

Contenuto: Ercole Antonio Cuppellini spedirà all'Aprosio le "opere stampate in Bologna da virtuosi bolognesi". Facendo leva sull'erudizione del corrispondente, Bonomi vorrebbe ricevere da lui una "sentenza d'autor classico che in tre parole contenga che il tempo dà perfezione ai parti"; preferirebbe che l'autore di tale sentenza fosse scelto tra Orazio, Virgilio, Ovidio, Marziale, Stazio, Giovenale, Claudiano, Tibullo Properzio e Catullo [sul frontespizio del 'Parto dell'orsa', Bologna, Dozza, 1667, campeggia una citazione dall''Agamennone' di Seneca [in realtà Publ. Syr. 311]: "Mora omnis odio est, sed facit sapientiam"]. Nel suo libro ['Parto dell'orsa', Bologna, Dozza, 1667] Bonomi ha inserito una lettera faceta all'Aprosio, composta secondo le regole del "parlare coperto".

Fonte: Genova, Biblioteca Univeristaria, ms. E.VI.12, Bonomi Giovanni Francesco

Compilatore: Riga Pietro Giulio